

Azienda

Inserire nome

Ubicazione Azienda

Inserire indirizzo

Datore di Lavoro

Inserire nome

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione

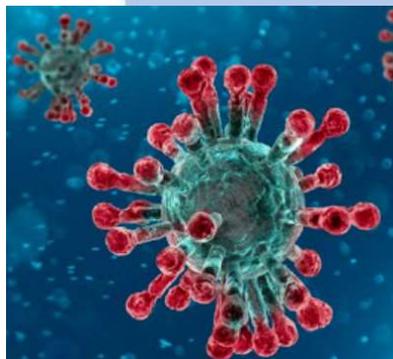
Inserire nome

Medico Competente

Inserire nome

Rappresentante Lavoratori Sicurezza

Inserire nome



Revisione n° inserire n. di revisione

Data inserire data

Protocollo Aziendale di
regolamentazione delle
misure per il contrasto e il
contenimento della diffusione
del virus Covid-19 negli
ambienti di lavoro



EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS

Codice Procedura	Data di creazione	Rev. n°	Data Revisione
PS01	Inserire data	Inserire n. di revisione	Inserire data

Procedura elaborata da	Procedura approvata da
Inserire nome (RSPP)	Inserire nome (Datore di Lavoro)
Inserire nome (RLS)	

SCOPO

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il protocollo è valido per tutti i dipendenti dell'Organizzazione.

RIFERIMENTI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti.
- DPCM dell'11 marzo 2020 e s.m.i.
- Protocollo Condiviso dalle Parti Sociali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 24 aprile 2020.
- **Manuale per la riapertura delle attività produttive del 29.04.2020 della Regione del Veneto (se applicabile)**

RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

RISCHI PREVALENTI

I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

AZIONI E MODALITÀ

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "**CO**" sta per corona, "**VI**" per virus, "**D**" per disease e "**19**" indica l'anno in cui si è manifestata).



MISURE DI SICUREZZA

Ad esclusione degli operatori sanitari, risulta sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria.

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, può ridurre notevolmente il rischio di infezione.

Si raccomanda, quindi, di osservare le seguenti misure:

- Mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro (criterio di distanza "droplet") nelle postazioni di lavoro, garantendo comunque, in assenza di separazioni fisiche o con materiali, una superficie di 4 m²/persona.
- lavare accuratamente le mani con acqua e sapone
- evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce
- porre attenzione all'igiene delle superfici
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali
- utilizzare la mascherina nel caso non sia la possibilità di mantenere una distanza minimo di 1 m. uno dall'altro.

CONTATTI CON CASI SOSPETTI - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al preposto e al datore di lavoro, si procederà al suo isolamento facendogli indossare come minimo la mascherina chirurgica (ottimale FFP2 e/o FFP3), guanti in lattice. Immediatamente verrà avvertito le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (nazionale 1500, 800462340 Veneto)

- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

- La temperatura corporea non superiore a 37,5° viene acquisita dall'azienda mediante idonea auto dichiarazione da parte del lavoratore su apposita modulistica messa a disposizione nelle zone entrata operai ed entrata uffici. L'accesso ai locali aziendali è consentita solo dopo aver compilato e firmato l'auto dichiarazione (verificarsi la temperatura corporea prima di uscire di casa).

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro oltre all'auto dichiarazione potrà essere sottoposto ad un ulteriore controllo della temperatura corporea mediante specifico termometro ad infrarossi. Il controllo verrà effettuato in maniera separata per gli operai e per gli impiegati, nei rispettivi e separati punti di ingresso. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine e guanti, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

NB: Valori rilevati inferiori a 37.5 °C non verranno registrati.

NB: Si precisa che verrà identificato l'interessato e registrato il superamento della soglia di temperatura corporea individuata (37.5 °C) al fine di documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali.

NB: il controllo della temperatura deve essere eseguita a tutti coloro (non dipendenti) che entrano in azienda (clienti-Fornitori-Consulenti-Avvocati ecc.) e/o acquisendo apposita autodichiarazione.

- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- L'ingresso e l'uscita del personale in azienda, non potrà che avvenire non più di una persona alla volta. Per tale motivo, si invitano i lavoratori a lasciare la loro postazione con un flusso regolare di non più di una persona per volta mantenendo la distanza minima di 1 metro. Stessa cosa vale per l'entrata. Tutto ciò inizierà prima del termine dell'orario standard lavorativo, e si concluderà leggermente dopo, con lo scopo di evitare ammassamento di persone.
- Tutto il personale d'ufficio e tutto il personale addetto alla produzione dovranno entrare ed uscire dalle rispettive e dedicate porte di ingresso (indicate nella planimetria allegata); in entrambe le zone di ingresso, all'interno, sono posizionati appositi igienizzanti per mani.
- Si raccomanda, all'ingresso e all'uscita dai locali aziendali, e anche più volte nella giornata di:
 - 1) lavare le mani con acqua e sapone o con apposito Gel antibatterico presenti in azienda.
 - 2) Utilizzare la mascherina data in dotazione.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI/CLIENTI/SUBAPPALTATORI ESTERNI

- l'accesso in azienda è consentito solo dopo verifica, con Termoscanner, della temperatura corporea con esito positivo (inferiore a 37,5°) oppure mediante auto dichiarazione del medesimo esito in caso di misurazione autonoma. Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso in nessun luogo dell'azienda.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed indossare mascherine e guanti e seguire le indicazioni date dal preposto.
- In caso di bisogno, i fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, potranno utilizzare il servizio igienico presente nella zona _____; in caso di utilizzo da parte di esterni, vi sarà il divieto di utilizzo di tale servizio igienico da parte del personale dell'azienda, fino alla successiva pulizia serale.
- Viene interdetto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo.
- le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.

PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

- L'azienda ha provveduto alla sanificazione di tutti i locali prima dell'avvio dell'attività (lockdown); la sanificazione è stata effettuata dalla ditta _____; la sanificazione verrà ripetuta periodicamente ogni _____.
- L'azienda assicura l'igienizzazione e la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
- Vengono igienizzati almeno una volta al giorno, preferibilmente la sera, tutto ciò che viene toccato con le mani (pinze, lime, martelli, cacciaviti, maniglie, manopole, manici, pulsanti, volantini, joystick, mouse, tastiere ecc.) e i DPI non monouso (scarpe, caschetto, visiere, occhiali, guanti per rischi meccanici ecc.) utilizzando appositi igienizzanti.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70%.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (mascherina di protezione facciale, guanti monouso).

Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

- L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

GESTIONE SPAZI COMUNI (es. MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- È vietato sostare nei locali dove si consumano gli alimenti, o davanti ai distributori di caffè, bevande e alimenti, in più di una persona per volta;
- Qualora vi fossero necessità di spostamento nei vari locali, si raccomanda di mantenere sempre la distanza di un metro, meglio un metro e mezzo, anche due, gli uni dagli altri evitando i contatti ravvicinati; gli spostamenti nei vari locali/reparti, devono essere ridotti al minimo, nonché' è necessario utilizzare sempre la mascherina;
- L'accesso agli spogliatoi e ai servizi, è consentito nella misura massima di una persona per volta indossando la mascherina;
- A fine giornata, si richiede la collaborazione di tutto il personale, per la pulizia di tastiere, pc, tasti dei distributori automatici, postazioni di riposo, piano di lavoro, telefoni e maniglie delle porte, sia in magazzino che negli uffici, con i prodotti igienizzanti, messi a disposizione.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel Protocollo di Regolamentazione denominato "Protocollo Condiviso" del 24 aprile 2020 è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Per questi motivi:

- a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

c. è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS

(https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)

• qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e/o non sia garantita una superficie minima di 4 m²/persona e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione se necessario (occhiali) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

CARATTERISTICHE DEI DPI DA UTILIZZARE SUL LUOGO DI LAVORO

MASCHERINE – OBBLIGATORIE PER CONTATTI A MENO DI UN METRO e/o IN MANCANZA DI SEPARAZIONE IDONEA (GARANTIRE MINIMO 4m²/PERSONA) – TIPO FFP2 / FFP3 o Chirurgiche



GUANTI IN LATTICE/NITRILE PER LA PROTEZIONE CONTRO I MICRORGANISMI



NB:

Relativamente alla protezione delle mani, in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un errato impiego di tali dispositivi, si ritiene più protettivo consentire di lavorare senza guanti monouso e disporre il lavaggio frequente delle mani con soluzioni idroalcoliche secondo opportune procedure aziendali (fatti salvi i casi di rischio specifico associati alla mansione specifica o di probabile contaminazione delle superfici).

Presso l'entrata _____ viene predisposto un banchetto su cui sarà reso disponibile;

- Modulo autodichiarazione della temperatura corporea non superiore a 37,5°
- Gel mani igienizzante con antibatterico
- Guanti di protezione in lattice/Nitrile
- Mascherine di protezione (Chirurgiche) marcate CE
- Termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea
- Cestino dei rifiuti dedicato al deposito di mascherine e guanti. (rifiuto non pericoloso da gestire come "Indifferenziato")
- L'accesso ai locali comuni (spogliatoi, bagni, zona bar-snack) deve avvenire con mascherina indossata.

NB: Prima di prelevare mascherine e guanti e dopo il loro utilizzo, igienizzarsi le mani con il gel antibatterico.

NB: Le mascherine e guanti devono essere sostituiti minimo una volta ogni 8 ore. In caso di danneggiamento, devono essere sostituiti immediatamente.

Presso l'entrata _____ viene predisposto un banchetto su cui sarà reso disponibile;

- Modulo auto dichiarazione temperatura non superiore a 37,5°
- Gel mani igienizzante con antibatterico
- Guanti di protezione in lattice/Nitrile
 - Se il lavoratore ha l'obbligo di utilizzare guanti di protezione per i rischi meccanici, non è obbligatorio indossare i guanti in lattice/Nitrile.
- Mascherine di protezione (Tipo FFP2 / FFP3 o Chirurgiche) marcate C E
- Termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea
- Cestino dei rifiuti dedicato al deposito di mascherine e guanti. (rifiuto non pericoloso da gestire come "Indifferenziato")

- L'accesso ai locali comuni (spogliatoi, bagni, zona bar-snack) deve avvenire con mascherina indossata.

NB: Prima di prelevare mascherine e guanti e dopo il loro utilizzo, igienizzarsi le mani con il gel antibatterico.

NB: Le mascherine e guanti devono essere sostituiti minimo una volta ogni 8 ore. In caso di danneggiamento, devono essere sostituiti immediatamente.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile.
- Negli uffici quando possibile viene mantenuto la distanza minima di 1 metro tra i lavoratori e/o garantendo uno spazio di lavoro minimo di 4 m²/persona, se non fosse tecnicamente possibile mantenere la distanza definita, vige l'obbligo di indossare la mascherina.
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e/o uno spazio di lavoro minimo di 4 m²/persona e se non possibile l'utilizzo di Mascherine.
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità (il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

INFORMAZIONE

- L'azienda, prima della ripresa dell'attività, informa tutti i lavoratori circa le disposizioni del presente Protocollo; informerà inoltre chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità. Verranno inoltre consegnati e/o affissi all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi cartelli e depliant informativi.
- In particolare, le informazioni riguardano o l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria o la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio o l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) o l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

In riferimento al DPCM, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'azienda potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

- disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.
- Si può procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi.
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni a. utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione.
- nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto precedente non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.
- le trasferte in territorio nazionale saranno il minimo necessario. In casi di trasferte presso cantieri/studi professionali ecc. il lavoratore dovrà avere con sé;
 - Mascherine di protezione (Tipo FFP2 / FFP3 o Chirurgiche)
 - Gel mani igienizzante con antibatterico
 - Guanti di protezione in lattice/Nitrile
 - Autodichiarazione debitamente compilata ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

NB: In caso trasferte con auto aziendale/propria, se nel mezzo vi sono minimo 2 lavoratori è obbligatorio sempre l'utilizzo di mascherina. Giornalmente effettuare la sanificazione delle parti comuni interne del mezzo (cruscotto, volante, maniglie, pomello cambio ecc..).

NB: Nel caso in cui il lavoratore per motivi logistici parta dalla propria residenza/domicilio e si diriga direttamente verso es. il cantiere e/o cliente, provvederà in modo autonomo prima della partenza alla misurazione della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, il lavoratore rimarrà a casa e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Vigè sempre l'obbligo dell'Autodichiarazione debitamente compilata ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

- Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro internazionali, anche se già concordate o organizzate.

COMITATO APPLICAZIONE PROTOCOLLO

È costituito in azienda un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione formato dal Datore di Lavoro (Sig. _____), dal COVID Manager (Sig. _____), dall'RLS (Sig. _____) e con la collaborazione di tutto il personale dipendente.

Presente in allegato il dettaglio delle figure del comitato di controllo e delle figure attuative.

Il presente protocollo è reso disponibile nelle bacheche aziendali per consultazione.

Definizione Aree e zone per distribuzione e raccolta dispositivi anti Coronavirus

INSERIRE PLANIMETRIA

COMITATO APPLICAZIONE PROTOCOLLO (aggiornato al _____)

Funzione	Nominativo	Firma per Accettazione Incarico
Datore Di Lavoro		
Covid Manager		
RLS		
Preposto		
Preposto		
Addetto verifica presenza Autodichiarazioni temperatura corporea		
Addetto verifica presenza Autodichiarazioni temperatura corporea		
Addetto controllo Temperatura con Termoscanner		
Addetto controllo Temperatura con Termoscanner		
Responsabile gestione e consegna		
Addetto Igiene e spazi comuni		
Addetto Igiene e spazi comuni		
Addetto Igiene e spazi comuni		
Addetto Igiene e spazi comuni		
Addetto Igiene e spazi comuni		
Addetto Igiene e spazi comuni		
Addetto Igiene e spazi comuni		
Addetto Igiene e spazi comuni		
Azienda per la Sanificazione periodica		

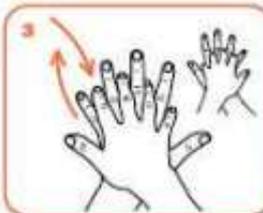
Figura 3 – Come frizionare le mani con la soluzione alcolica

 Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**

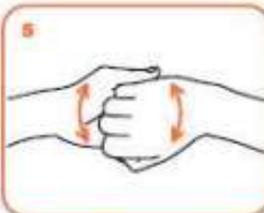
1a  Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

1b  frizionare le mani palmo contro palmo

2  frizionare le mani palmo contro palmo

3  il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4  palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

5  dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6  frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7  frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

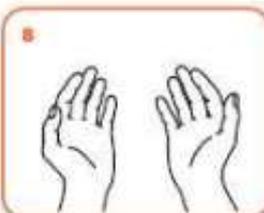
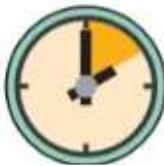
8  ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Figura 2 – Come lavarsi le mani con acqua e sapone



L'utilizzo della Mascherina Chirurgica

COME SI INDOSSA	QUANTO SI TIENE	COME SI TOGLIE	
	 <p data-bbox="614 517 730 589">Massimo 8 ore</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1225 383 1406 439">■ La mascherina è monouso <li data-bbox="1225 506 1406 685">■ Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone <p data-bbox="1230 696 1401 725">← 1m. →</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="1225 763 1406 909">■ Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus
<p>Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso</p>	<p>Va tolta se è umida o sporca</p>	<p>Va presa dall'elastico, ripiegata su stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato</p>	

FFP2-FFP3 e similari

Come indossare correttamente i dispositivi FFP2 - FFP3

- 

1 Lavare accuratamente le mani.
- 

2 Appoggiare sul palmo della mano la mascherina e far passare i laccetti sul dorso della mano (tenere il nasello rivolto verso l'alto)
- 

3 Portare la mascherina sul volto, la base sul mento e il nasello sopra il naso, in modo da coprirlo.
- 

4 Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.
- 

5 Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie nella parte superiore del collo.
- 

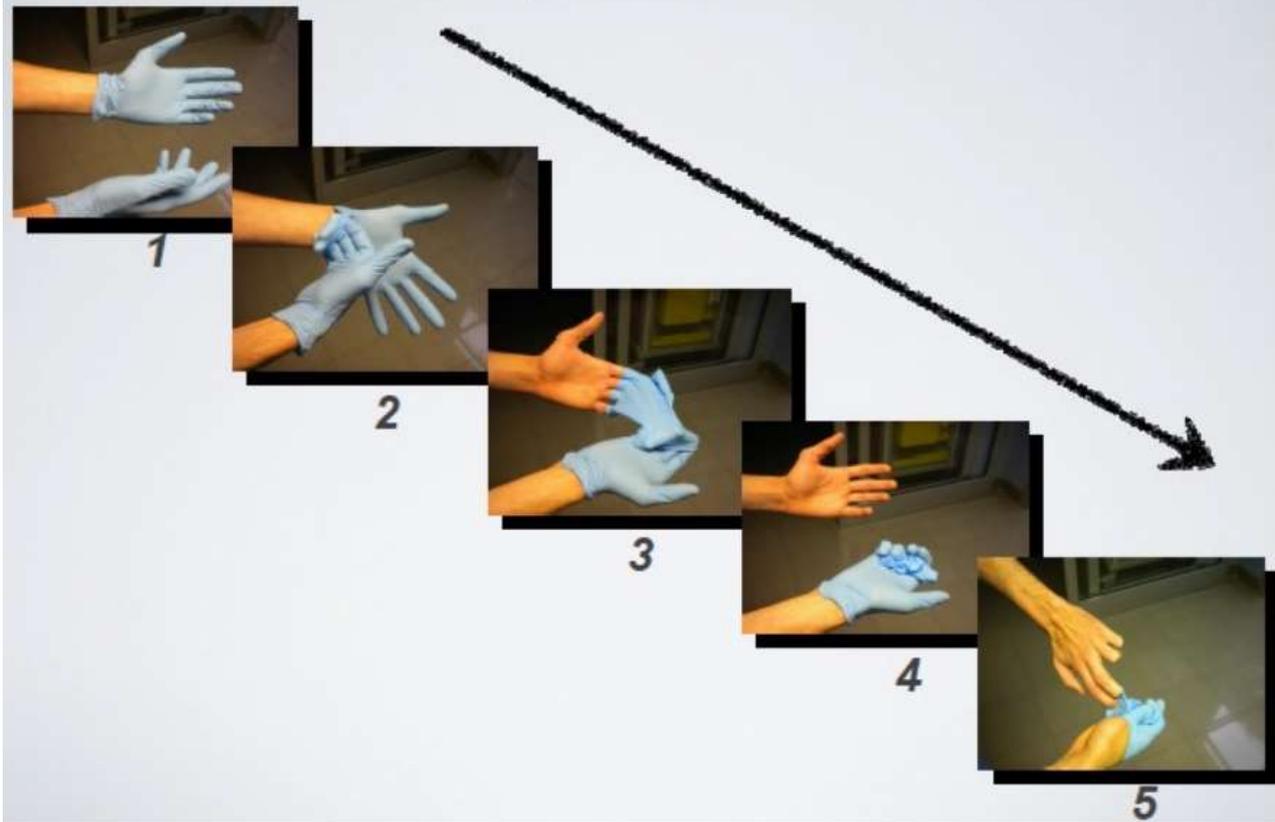
6 Con entrambe le mani, aggiustare il nasello affinché aderisca perfettamente al naso.
- 

7 Provare ad inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente (l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro).
- 

8 Eventualmente con uno specchio, verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.

LA CORRETTA RIMOZIONE DEI GUANTI

Foto in sequenza della manovra





VIETATO L'INGRESSO

- **Se hai la febbre (oltre 37,5°).**
- **Se hai sintomi influenzali.**
- **Se sei sottoposto a provvedimento di quarantena sanitaria.**
- **Se risulti Positivo al Covid 19.**
- **Se provieni da zone a rischio o hai avuto contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti.**

NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e attivato il [numero di pubblica utilità 1500](tel:1500).

#CORONAVIRUS
Dieci regole da seguire:

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 Contatta il numero 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni

 *Ministero della Salute*  www.salute.gov.it